SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BSIC81300B: I.C. BEDIZZOLE

Scuole associate al codice principale:
BSAA813007: I.C. BEDIZZOLE
BSAA813018: INFANZIA ARCOBALENO
BSAA813029: INFANZIA BRUNO CIARI
BSAA81303A: SCUOLA INFANZIA
BSEE81301D: PRIMARIA DON LORENZO MILANI
BSEE81302E: PRIMARIA MANZONI
BSEE81303G: PRIMARIA MOCASINA
BSMM81301C: MEDIA A. CALINI
BSMM81302D: MEDIA G.VERGA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo globale del bambino, includendo benessere, autonomia, competenze sociali e cognitive. Costruzione di un curricolo verticale che prepari al primo ciclo, con focus su autonomia (autogestione, routine), competenze chiave (rispetto, dialogo, regole), e il superamento di eventuali carenze logico-matematiche e linguistiche.	Raggiungere un' autonomia nella gestione del proprio materiale e delle routine quotidiane. Sviluppare il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, valorizzando le diversità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definizione di un curricolo digitale. Progettazione di corsi di recupero e potenziamento. Creazione di prove d'istituto comuni.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire un clima educativo accogliente e motivante che incentivi la partecipazione e la permanenza a scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di metodologie inclusive che supportino gli alunni per tutti gli stili cognitivi.
4. Continuità e orientamento
   Migliorare il passaggio tra i vari ordini di scuola con un collegamento pedagogico tra i vari stadi evolutivi.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Definizione di obiettivi strategici condivisi con personale, famiglie e territorio, inseriti nel PTOF.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione del personale docente. Condivisione di buone prassi.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Collaborazione con gli Enti e coinvolgimento attivo delle famiglie.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire il successo formativo a tutti gli studenti.	Ridurre la dispersione scolastica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definizione di un curricolo digitale. Progettazione di corsi di recupero e potenziamento. Creazione di prove d'istituto comuni.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire un clima educativo accogliente e motivante che incentivi la partecipazione e la permanenza a scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di metodologie inclusive che supportino gli alunni per tutti gli stili cognitivi.
4. Continuità e orientamento
   Migliorare il passaggio tra i vari ordini di scuola con un collegamento pedagogico tra i vari stadi evolutivi.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Definizione di obiettivi strategici condivisi con personale, famiglie e territorio, inseriti nel PTOF.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione del personale docente. Condivisione di buone prassi.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Collaborazione con gli Enti e coinvolgimento attivo delle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire il successo formativo a tutti gli studenti.	Raggiungere la media regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definizione di un curricolo digitale. Progettazione di corsi di recupero e potenziamento. Creazione di prove d'istituto comuni.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire un clima educativo accogliente e motivante che incentivi la partecipazione e la permanenza a scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di metodologie inclusive che supportino gli alunni per tutti gli stili cognitivi.
4. Continuità e orientamento
   Migliorare il passaggio tra i vari ordini di scuola con un collegamento pedagogico tra i vari stadi evolutivi.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Definizione di obiettivi strategici condivisi con personale, famiglie e territorio, inseriti nel PTOF.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione del personale docente. Condivisione di buone prassi.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Collaborazione con gli Enti e coinvolgimento attivo delle famiglie.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare abilità e competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche in tutti gli studenti.	Essere protagonista del proprio apprendimento, saper gestire le proprie emozioni. Valutare informazioni, risolvere problemi, assumere comportamenti etici. Essere cittadini attivi, critici e responsabili; interagire con gli altri, rispettare le regole, valorizzare le diversità e partecipare al benessere comune.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definizione di un curricolo digitale. Progettazione di corsi di recupero e potenziamento. Creazione di prove d'istituto comuni.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire un clima educativo accogliente e motivante che incentivi la partecipazione e la permanenza a scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di metodologie inclusive che supportino gli alunni per tutti gli stili cognitivi.
4. Continuità e orientamento
   Migliorare il passaggio tra i vari ordini di scuola con un collegamento pedagogico tra i vari stadi evolutivi.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Definizione di obiettivi strategici condivisi con personale, famiglie e territorio, inseriti nel PTOF.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione del personale docente. Condivisione di buone prassi.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Collaborazione con gli Enti e coinvolgimento attivo delle famiglie.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitoraggio della realizzazione del consiglio orientativo da parte degli studenti.	Ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definizione di un curricolo digitale. Progettazione di corsi di recupero e potenziamento. Creazione di prove d'istituto comuni.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire un clima educativo accogliente e motivante che incentivi la partecipazione e la permanenza a scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di metodologie inclusive che supportino gli alunni per tutti gli stili cognitivi.
4. Continuità e orientamento
   Migliorare il passaggio tra i vari ordini di scuola con un collegamento pedagogico tra i vari stadi evolutivi.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Definizione di obiettivi strategici condivisi con personale, famiglie e territorio, inseriti nel PTOF.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione del personale docente. Condivisione di buone prassi.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Collaborazione con gli Enti e coinvolgimento attivo delle famiglie.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire il rispetto della persona. Promuovere la parità di genere. Creare un ambiente inclusivo e sicuro, dove ognuno si senta valorizzato, supportato e in grado di partecipare attivamente, promuovendo relazioni positive, autonomia, apprendimento e crescita personale.	Avere consapevolezza delle proprie competenze civiche, sociali e relazionali e utilizzarle per migliorare la vita di tutti i membri della comunità scolastica. Sviluppare autostima, atteggiamenti inclusivi e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definizione di un curricolo digitale. Progettazione di corsi di recupero e potenziamento. Creazione di prove d'istituto comuni.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire un clima educativo accogliente e motivante che incentivi la partecipazione e la permanenza a scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di metodologie inclusive che supportino gli alunni per tutti gli stili cognitivi.
4. Continuità e orientamento
   Migliorare il passaggio tra i vari ordini di scuola con un collegamento pedagogico tra i vari stadi evolutivi.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Definizione di obiettivi strategici condivisi con personale, famiglie e territorio, inseriti nel PTOF.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione del personale docente. Condivisione di buone prassi.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Collaborazione con gli Enti e coinvolgimento attivo delle famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte strategiche individuate rispondono alla necessità di rafforzare il benessere complessivo della comunità scolastica e di promuovere un clima educativo improntato al

rispetto reciproco, all'equità e all'inclusione. La tutela della dignità della persona e la promozione della parità di genere costituiscono presupposti fondamentali per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, favorendo la costruzione di relazioni positive, responsabili e consapevoli tra gli studenti e le studentesse. La realizzazione di un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo, nel quale ciascun alunno e ciascuna alunna si sentano riconosciuti, valorizzati e sostenuti, è strettamente correlata al miglioramento della partecipazione attiva, dello sviluppo dell'autonomia e della motivazione allo studio. Un contesto educativo accogliente e rispettoso contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, al successo formativo e alla crescita personale degli studenti, favorendo una crescita armoniosa e l'espressione libera e creativa delle potenzialità è individuali. Tali scelte mirano inoltre a rafforzare il senso di appartenenza a una comunità scolastica plurale e responsabile e si collocano in piena coerenza con le finalità educative dell'Istituto e con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Valutazione.